

TASSE: CHIODI, "PRESIDENTE SVIMEZ PRENDE A MODELLO L'ABRUZZO"

19 Novembre 2012



PESCARA - "Il presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi, dopo il via libera del tavolo di monitoraggio interministeriale alla riduzione della tassazione in termini di addizionale Irpef e di Irap, aveva ipotizzato che l'Abruzzo potesse diventare un modello su scala nazionale ed europea. E dal presidente di Svimez, associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno, Adriano Gianolla, è arrivata la prima conferma".

È quanto riferisce, in una nota, lo stesso Gianni Chiodi.

"Studiare la strategia di questa Regione può essere utile come indicazione di metodo oltre che quantitativa - ha detto all'Ansa Gianolla.

Già secondo uno studio Svimez dello scorso giugno, relativo a una simulazione per stimare gli effetti delle manovre sul prodotto delle varie regioni, sia per il 2012 sia per il 2013, l'Abruzzo, nella proiezione 2012, estremamente pesante per l'Italia con poco più del -2 per cento, in particolare per il sud, con il -3,5 per cento sul Pil del mezzogiorno, appariva, tra le regioni del sud, quella in grado di reggere meglio la pesantezza della manovra recessiva con -2 per cento.

Sempre in base alla simulazione, per il 2013 risultava, inoltre, l'unica regione del mezzogiorno in positivo (0,5 per cento, 0,4 per cento in Italia) e con una capacità di ripresa legata alle previsioni della capacità di esportazione, terza dopo Lombardia e Veneto.

"Guardando ai due anni meno drammatici del 2012, cioè il biennio 2010-2011 - ha spiegato Gianolla - questa solidità risulta confermata da un tasso medio di sviluppo del prodotto di 1,8 per cento contro lo 0,1 per cento del mezzogiorno e lo 0,4 per cento dell'Italia".

"È una Regione che dimostra quindi una sua vivacità e dinamicità rilevante, confermate anche come prodotto pro capite che cresce dell'1,5 per cento contro lo 0 del mezzogiorno e lo 0 italiano nel biennio 2010-2011".

Secondo Gianolla, se queste proiezioni venissero arricchite dalle stime sugli effetti prodotti dalla decisione del presidente Chiodi di abbassare la tassazione, emergerebbe un ulteriore elemento di crescita e di ottimismo.